



Comune di San Vito Romano

Provincia di Roma

Borgo M. Theodoli, 34 - Cap.00030 -

Tel.06.9571006 - Fax 06.9572155 - www.sanvitoromano.rm.gov.it/

Al presidente della Regione Lazio
On.le Nicola Zingaretti

All'Assessore Assessore Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca
On. Smeriglio Massimiliano

Al Presidente della Commissione Agricoltura e Ambiente
On. Novelli

Oggetto: salvaguardia sede distaccata di San Vito Romano dell'Istituto Agrario "Sereni"

Mi rivolgo alla vostra attenzione per segnalare una grave ed urgente necessità del territorio certi che sarete sensibili all'istanza che vi rappresento anche a nome dei due presidenti di comunità montana che condividono il mio appello e mi autorizzano a sottoscrivere la presente anche per loro conto.: Il dr Luigino Testi e il Dr. Luciano Romanzi, rispettivamente presidenti della IX e della X Comunità Montana del Lazio.

Il fatto è che da anni esiste nel comune di San Vito Romano una sezione distaccata dell'Istituto Agrario "E. Sereni" la cui sede principale è in Roma.

La sezione distaccata ha già diplomato con successo un certo numero di studenti provenienti da vari paesi del territorio, non solo sanvitese, ma anche e soprattutto delle due comunità montane, la IX di Tivoli e della X "Valle dell'Aniene".

Dunque non solo la scuola ha sede in un comune montano, in dissesto idrogeologico e disagiato ma gli stessi studenti che la frequentano provengono da piccoli comuni montani e da territori svantaggiati.

La scuola e gli studenti che la frequentano si sta perciò rivelando non solo un importante strumento educativo ma costituisce grazie alla diffusione degli studenti sul territorio dei piccoli paesi un presidio essenziale per la tutela ambientale, agricola, forestale delle valli del Sacco e della Valle dell'Aniene e delle decine di piccoli paesi che le compongono.

Tanto la scuola è importante che sono stati studiati collegamenti con il trasporto pubblico o con scuolabus tra i vari comuni, mentre un comitato mamme appartenenti ai vari comuni di provenienza degli studenti si è unita ed ha raccolto un cospicuo numero di firme proprio a supporto di questo importante risorsa del territorio.

Ciò premesso il problema che vengo rappresentare è che già lo scorso anno non è stata autorizzata la costituzione della classe prime per il numero ritenuto esiguo degli iscritti.

Tutto ciò non tenendo nel dovuto conto le deroghe previste al riguardo per i comuni montani e le zone disagiate.

Giungono notizie che anche per il corrente anno scolastico si stia ripetendo analoga situazione nonostante il numero degli iscritti alla classe I superi le 15 unità e siano presenti al suo interno due giovani con disabilità.

Tutti giovani che in mancanza di formazione della classe resterebbero senza istruzione o sarebbero costretti a rivolgersi ad altri Istituti sicuramente più lontani.

Se ciò accadesse ne deriverebbe in modo irreparabile la MORTE della scuola con grave ed irreparabile pregiudizio per un grande bacino di utenza.

Vi rivolgiamo perciò UN APPELLO ACCORATO (confidando nella sensibilità che anche in altre occasioni è stata dimostrata per la tutela dei territori, dell'ambiente, dell'agricoltura dei piccoli comuni montani nonché delle popolazioni che li abitano) AFFINCHE' SIA GARANTITA LA FORMAZIONE DELLA CLASSE PRIMA E LA SOPRAVVIVENZA DELLA SCUOLA.

Il Sindaco
Maurizio Pasquali



REP
Presidenti IX, X, XI Comunità Montana
Luigino Testi
Luciano Romanzi